Angelo Binaghi ai Comunali accolto da Enrico Zen, amministratore unico del circolo, dai maestri Martin Pereyra e Mirko Balestro: con il presidente della Fit l'amico e suo vice in Federazione Gianni Milan, Roberto Pellegrini, presidente della Belardinelli, holding del settore tecnico e Raimondo Ricci Bitti, consigliere Fit e fratello del presidente della Federazione internazionale tennis

Binaghi e Milan, amici ed avversari di tante sfide in campo da giocatori. Sotto i ragazzi del Centro tecnico permanente della Federazione con il preparatore Massimo Todeschi ed il tecnico Alberto Tirelli, direttore del Cpa

Giani Milan mostra all'amico Binaghi la piantina del rinnovato circolo dei Comunali. A Padova, invece, con il presidente del TC Lonigo Silvano Nicoli

Il presidente della Fit dà i numeri di un

Angelo Binaghi a tutto campo: "

Angelo Binaghi, presidente della Federtennis dal 2001, cagliaritano, classe 1960, è tornato a Vicenza dove venerdì scorso si è tenuto il consiglio federale.

“Ormai da qualche anno abbiamo scelto che due o tre volte all'anno i consigli fossero itineranti in giro per l’Italia - spiega il numero 1 della Fit - in modo da poter conoscere meglio le realtà e problematiche locali. E, poi, è un modo per essere più vicini al tennis giocato”.

L’ultima volta in città Binaghi c’era stato soltanto di passaggio qualche anno fa. Agli inizi degli anni ‘90, invece, ci aveva giocato nel campionato di serie B affrontando con il suo Tennis Cagliari il Ct Vicenza dell’amico Gianni Milan, oggi suo vice all’interno della Federazione.

“Mi ricordo che perdemmo per 4-3 - continua Binaghi - Io, stranamente, vinsi il singolare contro Andrea Mantegazza e, invece, persi i due doppi, specialità in cui ero più forte”.

Dal passato al presente con la visita al Centro tecnico federale ospitato dal rinnovato circolo dei Comunali, che il numero 1 del tennis azzurro ha visitato con Milan ed Enrico Zen, amministratore unico della società.

"Forse stiamo un po' esagerando - ha scherzato - Non è politicamente corretto accentrare tutte le attività in un'unica provincia, che è sede del Comitato veneto pur non essendo capoluogo regionale. L'unico altro caso è in Calabria con Cosenza. A suo vantaggio, certo, gioca la centralità della sua posizione geografica".

Dopo la sede del Crv è arrivato dallo scorso ottobre anche il centro tecnico permanente ospitato dai Comunali: "C’era la possibilità di avere a disposizione questo impianto - prosegue Binaghi - in cui i ragazzi possono adattarsi a strutture 'normali'. E, poi, sappiamo con chi prendercela se le cose vanno male" aggiunge facendo riferimento al suo vice, Gianni Milan, vicentino doc.

Da Vicenza l'attenzione si sposta al panorama nazionale: "L'Istat ha certificato che il tennis è lo sport cresciuto di più negli ultimi dieci anni, il primo individuale, il quarto di squadra dopo calcio, pallavolo e pallacanestro, che ha sfondato il muro dei trecentomila tesserati, di cui 90.000 agonisti ed altrettanti delle scuole Sat. Non ho i dati delle altre federazioni, però di certo il Coni ha attestato che siamo nel mondo il movimento che ha dato più risultati al nostro paese. A Roma ospitiamo la manifestazione più importante, gli Internazionali Bnl di Roma, Supertennis è il quarto canale sportivo più seguito, tra quelli che non trasmettono calcio, dopo Rai1, Rai2 e Sky Sport1. Quest’anno diventeremo la seconda federazione dopo il calcio e non basta. Continuiamo ad avere un trend di crescita a differenze di altri sport, come la pallacanestro, fermi ormai da tempo".

Supertennis, il canale televisivo in chiaro della Federazione, è stata una delle scommesse vinte da Angelo Binaghi: "Dal bilancio registrato, e lo dice l'Università Bocconi, si evince che è il miglior investimento produttivo e dello sport italiano considerando costi e ricavi. Un attivo di 7-8 milioni di euro che reinvestiamo nel settore tecnico e nell’attività che promuoviamo senza dimenticare che, finalmente, il tennis in televisione è gratis per tutti".

Binaghi è al suo quarto mandato presidenziale, che terminerà l’anno prossimo. Sul suo futuro però non si sbilancia: "Non lo so se mi ricandiderò: bisognerà valutare una serie di situazioni".

Voci lo danno in lizza anche per la guida del Coni: "E poi anche come presidente della repubblica - scherza - In realtà mi piace il tennis e su questo voglio concentrarmi".

In oltre dieci anni di dirigenza federale non sono mancati però i momenti difficili: "All’inizio non avevamo risultati - ricorda - eravamo senza soldi e c'erano soltanto problemi da affrontare in un tennis spaccato e diviso, i cui praticanti erano in calo e veniva presentato come il peggio del peggio dello sport. Ci siamo rimboccati le maniche e con una serie di amici

Tennis Palladio 98
Promozioni per iscrizioni 2015
FAMIGLIE - ADULTI - BAMBINI
Corsi Serali - Scuola Tennis
Contrà Della Piarda, 11- Vicenza
Tel. 0444 - 543008 - tennispalladio98@libero.it

5 CAMPI IN TERRA ROSSA
4 CAMPI IN GREEN SET
NUOVA PALESTRA
BAR - RISTORANTE
TUTTO RISTRUTTURATO
TENNIS COMUNALI VICENZA
SCUOLA TENNIS
CORSI COLLETTIVI PER ADULTI SERALI
PROMOZIONI SULLE QUOTE
ASSOCIATIVE PER IL NUOVO ANNO.
ORARI:
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
DALLE 7 ALLE 23
IL SABATO, LA DOMENICA
E I GIORNI FESTIVI
DALLE 7 ALLE 19
Via Monte Zebio, 42 - Vicenza - Tel 0444 291180

A Padova la carica dei 300 per il seminario dirigenti

movimento in grande crescita

E' un tennis da... record"

La carica dei... trecento (ad essere esatti 292!): in tanti tra presidenti, delegati e rappresentanti dei vari club del Veneto, Trentino e Friuli sabato mattina hanno affollato il salone dello Sheraton di Padova per il seminario formativo promosso dalla Federazione italiana tennis sui temi della fiscalità e della salute all'interno dei circoli.
Numeri che confermano ancora una volta l'interesse attorno ad un movimento in continua crescita. Con il consiglio federale praticamente al completo, capitanato dal presidente Angelo Binaghi, ad aprire gli interventi è stato il vice presidente Gianni Milan che ha sottolineato la volontà della Federazione di essere vicina ai circoli ben conoscendo le numerose problematiche da affrontare quotidianamente.
A fare gli onori di casa il presidente del Comitato regionale veneto Mariano Scotton: "E' davvero una bella soddisfazione vedere una partecipazione così numerosa che è un attestato di fiducia al lavoro che stiamo portando avanti".
Saluti anche da parte di Marcello Russolo (Trentino) ed Antonio De Benedictis per il Friuli Venezia Giulia.
Quindi la parola al presidentissimo Angelo Binaghi: "Questa è la più bella fotografia del nostro tennis - ha esordito - grande partecipazione e grande entusiasmo". Il numero 1 del tennis italiano si è soffermato sui recenti successi dei giocatori azzurri che hanno portato alle vittorie di prestigio contro Federer (Seppi), Nadal (Fognini), Raonic (Bolelli) e Sharapova (Pennetta), oltre al titolo nel doppio degli Australian Open della coppia Bolelli/Fognini, finalistii anche nel master 1000 di Indian Wells.
Note meno liete le sconfitte in Federation Cup e Coppa Davis. I numeri, però, parlano chiaro ed attestano di un movimento in grande ascesa: "Siamo la Federazione che ha regalato più successi al nostro Paese - ha proseguito - ed il movimento che è cresciuto di più rispetto a tutti gli altri sport. Gli Internazionali d'Italia sono l'evento di maggior richiamo e Supertennis si è conquistato una platea sempre più vasta. Adesso dobbiamo crescere ancora a livello dirigenziale e, se vogliamo farlo, dobbiamo avere la pazienza e l'umiltà di tornare sui banchi di scuola. Abbiamo nuovi progetti e dobbiamo essere pronti a capire ed interpretare le novità. Crescere per far sognare ai giovani un futuro più positivo".
E sempre Binaghi ha presentato la prossima edizione degli Internazionali Bnl di Roma ed i relativi tornei di pre-qualificazione: "Abbiamo strutturato diciotto tappe che vedono in gara migliaia di iscritti - ha illustrato - Offriamo questo sogno a tante persone e per questo vogliamo essere presenti in tutte le regioni".
Ed il torneo vero e proprio si annuncia pronto a battere ogni record anche se ciò comporta problemi logistici: "Non ci stiamo più - ha spiegato il presidente - e, dopo aver predisposto il secondo centrale, ora stiamo pensando a coprire il centrale, magari ricavando ulteriori duemila posti. Inoltre, vorremmo allungare la durata del torneo da sette a dieci giorni. Supertennis seguirà anche quest'anno tutte le fasi del torneo femminile, un quarto, una semifinale e la finale del torneo maschile mentre tutto il resto sarà coperto da Sky. Abbiamo come media partner tutte le maggiori testate giornalistiche nazionali e, grazie ad un progetto partito negli ultimi anni, abbiamo coinvolto anche numerosi quotidiani locali".
Da buon ingegnere Binaghi ama i numeri: "Il torneo fatturerà 24 milioni di euro, più di tre al giorno, per un utile di sette milioni che, in gran parte, andranno reinvestiti nel settore tecnico della Federazione. Abbiamo già spedito le lettere per invitare i ragazzi delle scuole sat nei primi giorni della manifestazione. Infine, venerdì 8 maggio è stata fissata un'udienza con il pontefice a cui parteciperanno settemila appartenenenti al nostro movimento".
A fianco del presidente un grandissimo campione e testimonial del tennis italiano nel mondo, Nicola Pietrangeli, uno che gli Internazionali li ha vinti due volte e vi ha partecipato ventidue: "La prima volta sono entrato sul campo che oggi porta il mio nome come giudice di linea - ricorda - ed avevo una paura matta. Alla fine però credo di non aver sbagliato. Poi, negli anni, il torneo ha avuto degli alti e bassi e per una serie di ragioni è andato inspiegabilmente giù tanto che, una volta, non trovai nessuno a cui regalare i biglietti della... finale. Poi , però, è iniziata la risalita ed oggi avremmo bisogno di un impianto con cinquemila posti in più".
L'ex capitano di Coppa Davis avrebbe tantissimi aneddoti da raccontare: "Noi italiani - confessa - ci facevano un po' 'aggiustare' il tabellone. Un anno, invece, decisi che ero così in forma che avrei potuto affrontare qualsiasi avversario tranne uno che, puntualmente, mi ritrovai nei quarti e da cui inevitabilmente persi".
Pietrangeli si sofferma quindi sul fascino del torneo: "Per Roma é diventato un vero e proprio avvenimento per poter dire io c'ero. Oltre al tennis sono in programma spettacoli e concerti. Una volta c'era il concorso ippico di Piazza di Spagna, oggi l'evento sono gli internazionali, da frequentare fin dai primi giorni della settimana quando si può assistere a tante partite interessanti. E' una manifestazione straordinaria, che nessuno vuole perdere"
Claudia Fusani, responsabile della comunicazione degli Internazionali, ha illustrato invece la novità del pacchetto biglietto+hotel.
La giornata si è poi concentrata sui temi della fiscalità e della salute con gli interventi di molti esperti sul tema che gli ospiti in sala hanno più volte applaudito per preparazione e competenza.

Foto ricordo con Pietrangeli per Nicola Martinolli, consigliere del Crv, Marco Alfonsi, consigliere del Ct Vicenza e Michele Battezzati

Mariano Scotton, presidente del CRV della Fit ed il vice presidente del Comitato Gianfranco Piombo con Nicola Pietrangeli

con cui avevo condiviso l'attività di giocatore, tutti tra la Prima e seconda categoria, abbiamo fatto pulizia di quello che c'era di marcio ed iniziato un nuovo percorso all'insegna della trasparenza anche se all'inizio abbiamo incontrato una grande resistenza un po' da tutte le parti".
E così sono arrivati anche i grandi successi: "Tra i momenti più belli ricordo la vittoria di Francesca Schiavone a Parigi ed il primo successo nella Federation cup".
- Ma come è cambiato Angelo Binaghi in questi anni?
"Forse sono diventato un po' più morbido e ho smussato certi angoli del mio carattere. La passione, però, non é mai cambiata e rispecchia quella che è la nostra filosofia. Abbiamo cercato di far crescere la Federazione e di superare assieme gli ostacoli che ci trovavamo davanti "
Aggiunge l'amico, nonchè suo vice, Gianni Milan: "Angelo più che il presidente di una federazione è un vero e proprio amministratore delegato di una grande azienda".
- I segreti del successo?
"Siamo stati fortunati - riprende Binaghi - perchè abbiamo avuto una generazione di giocatrici e ragazze che rappresentano un esempio molto positivo anche fuori dai campi di tennis. E poi gli Internazionali Bnl di Roma stanno battendo ogni record".
- Gli obiettivi a cui puntare?
"Stiamo portando avanti un progetto ambizioso, tracciato in questi anni ed in corso di svolgimento: diventare il secondo sport in Italia. Ne abbiamo la capacità ed i mezzi. La stanchezza? Ogni tanto si fa sentire. Tuttavia i numeri sono saliti così tanto che oggi dobbiamo potenziare la nostra struttura con dirigenti e manager sempre più qualificati. Dopo la crescita dei giocatori e dei maestri, che hanno una preparazione non paragonabile a quella del passato, adesso bisogna rinforzare i quadri dell'esercito per affrontare battaglie sempre più ambiziose".
Neppure le sconfitte in Davis e Fed Cup sono riusciti a fargli perdere il sorriso: "Sapevamo che contro Kazakistan e Francia avremmo giocato due incontri difficili, ma pensavamo di poterli portare a casa. Altre volte avevamo vinto anche in maniera rocambolesca ed eravamo in credito un po' eccessivo con la buona sorte, che stavolta non è stata dalla nostra".
L'ultima battuta è un amarcord con l'amico Gianni Milan: "Da giocatore lui era più forte di me - ricorda - e vinceva sempre tanto che, come capita con le cose negative, ho rimosso le sconfitte delle nostre sfide".

Paola Ambrosetti

I baby di Vicenza al Macroarea

Saranno i campi dei Comunali ad ospitare da venerdì a domenica la fase di Macroarea che determinerà la squadra che parteciperà alle finali nazionali in programma dal 2 all'8 agosto a Castel di Sangro.
Tra le "fabulous four" anche la rappresentativa di Vicenza seguita dai maestri Enrico Zen e Mirko Balestro, autentica dominatrice a livello regionale della Coppa delle Province che ha chiuso a punteggio pieno senza neppure una sconfitta.
Sue avversarie saranno Trento, Bologna e Rimini in un girone all'italiana riservato ai giocatori delle classi 2004, 2005 e 2006 che prevede incontri di singolare e di doppio.
Si inizierà venerdì alle 12.30 con le prime sfide determinate dal sorteggio della mattina per proseguire poi sabato dalle 11 e chiudere domenica con le partite finali dalle ore 9.
Il tutto sotto la supervisione del tecnico federale Alberto Tirelli, che però non si sbilancia in alcun pronostico.
"Di sicuro potremo assistere a delle belle sfide e vedere all'opera giocatori di qualità. Poi il risultato finale dipenderà da tanti fattori".
Vicenza si è classificata come prima del girone, Bologna come seconda e Rimini come terza mentre Trento ha avuto l'accesso diretto al tabellone che si annuncia combattuto.
Giudici arbitri della manifestazione saranno Deri De Stefani e Nicolò Fagioli.